



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE,
IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

Classificazione 20.02
DGVPTM/DIV.3

A tutte le Direzioni Marittime
LORO SEDI

A tutte le Capitanerie di Porto
LORO SEDI

All'Ufficio Circondariale
Marittimo di PORTO SANTO
STEFANO

CIRCOLARE

TITOLO: Gente di mare

Serie: XIII

n. 47

E, p.c.
Al Comando Generale del Corpo
delle Capitanerie di Porto
Reparto VI Ufficio IV
SEDE

OGGETTO: APPALTO DEI SERVIZI DI BORDO – Linee guida per la richiesta di autorizzazione imbarco di personale privo di libretto di navigazione da adibire ai servizi generali di bordo.

La presente circolare sostituisce quella di pari oggetto, protocollo n. 32387 del 24.10.2023.

Con la presente circolare vengono stabilite le procedure per le autorizzazioni per l'imbarco di personale privo di libretto di navigazione, da impiegare a bordo delle navi nazionali nei servizi complementari di bordo, ad esclusione delle navi soggette alle disposizioni dell'articolo 17 della legge n. 856 del 1986.

L'intendimento dell'Amministrazione è quello di uniformare e centralizzare le procedure per il rilascio delle autorizzazioni.

La presente circolare non introduce nuove disposizioni rispetto a quelle già in essere.

L'istanza di autorizzazione deve essere presentata alla **Direzione Generale sulla Vigilanza sulle Autorità di sistema portuale e per trasporto marittimo e per le vie d'acqua interne – Divisione 3** tramite e-mail di posta certificata all'indirizzo: dg.tm@pec.mit.gov.it e deve pervenire 30 giorni prima della data di attivazione dell'autorizzazione e, in caso di rinnovo, al massimo entro 20 giorni dalla data di scadenza della precedente attivazione.

L'autorizzazione ha validità annuale.

CONTENUTI DELL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE

L'istanza deve essere presentata dall'armatore della nave e deve riportare le seguenti informazioni:

1. sede legale della società armatrice, casella di posta certificata, la nave e/o la flotta sociale oggetto della richiesta, il servizio che si deve appaltare, la tratta cui la nave è in servizio con indicazione del porto di partenza e quello di arrivo;
2. la società a cui verrà concesso l'appalto, la sua sede legale, partita IVA, n. dipendenti che verranno impiegati a bordo della nave, la tipologia di contratto di assunzione stipulato con i dipendenti (se part-time, a tempo indeterminato, determinato, etc.). In caso di società straniere, indicazione



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE,
IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

del raccomandatario e/o rappresentante in Italia, completo di sede sociale e partita IVA.

All'istanza deve essere allegato il piano dei rischi della nave in ordine alla quale si richiede l'autorizzazione di appalto.

OBBLIGHI DELL'ARMATORE

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'imbarco, l'armatore della nave dovrà, nell'istanza di richiesta effettuare le seguenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000:

1. di aver fornito al personale delle società appaltatrici dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti a bordo delle navi e dei locali interessati alle attività appaltate e sulle relative misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, da adottare, in relazione a quanto previsto in merito dal documento di valutazione dei rischi – DVR delle singole unità navali interessate, ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo n. 271/1999;
2. di essere in possesso di una copia dei CCNL di ciascuna categoria di personale utilizzato per i servizi appaltati alle Società appaltatrici da tenere a bordo a disposizione degli ispettori PSC;
3. di aver istituito a bordo della nave un apposito registro vidimato e numerato dall'Autorità Marittima con i nominativi, i dati anagrafici e i movimenti di imbarco e sbarco del personale oggetto dell'appalto. Dei movimenti di imbarco e sbarco e del numero complessivo del suddetto personale presente a bordo dovrà essere apposta annotazione nel giornale nautico parte seconda da parte del Comandante della nave. Per il personale addetto ai servizi di pulizia a bordo con nave in porto è sufficiente l'annotazione nel registro presenze che dovrà essere conservato tra i documenti di bordo;
4. che a bordo della nave ci sono mezzi di salvataggio collettivo e individuali;
5. nel caso di utilizzo di personale extracomunitario, di aver accertato che la ditta appaltatrice abbia ottenuto dall'Autorità Consolare, ove ha sedi legali o dove operano le filiali, il rilascio del visto di ingresso a favore di detti lavoratori impiegati nei servizi di appalto.

PERSONALE PRIVO DI LIBRETTO ADDETTO AI SERVIZI GENERALI DI BORDO

L'Autorità Marittima in occasione delle visite ispettive di verifica deve accertare che il personale impiegato a bordo a cui si riferisce l'appalto:

1. sia in possesso di passaporto o documento di identità,
2. sia in possesso di certificato medico attestante la sana e robusta costituzione;
3. sia in possesso di certificato di nuoto e voga emesso da un ente privato aderente al C.O.N.I.;
4. sia adeguatamente assicurato e che risulti alle dipendenze della ditta appaltatrice;
5. sia in possesso dell'addestramento di cui alla Regola VI/1.1 e della Sezione A-VI/1.1 relativo alla familiarizzazione in materia di sicurezza richiesta dalla



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE,
IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

Convenzione STCW 78 come emendata, se non impiegato in incarichi sulla sicurezza della nave.

Al riguardo si fa presente che il personale di nazionalità italiana o comunitaria, non in possesso del libretto di navigazione e addetto ai servizi di cui alla presente, **può essere esonerato dal requisito di nuoto e voga se non inserito nel ruolo di appello.**

SERVIZI GENERALI DI BORDO

I servizi complementari di bordo che potranno essere oggetto di appalto a società esterne all'armatore o svolte da personale alle dirette dipendenze dell'armatore ma non in possesso di libretto di navigazione sono i seguenti:

- a) **personale addetto ai registratori di cassa;**
- b) **personale addetto al servizio di vigilanza a bordo (security);**
- c) **personale addetto all'intrattenimento;**
- d) **personale addetto al servizio di accoglienza a bordo (hostess);**
- e) **personale addetto ai negozi di bordo;**
- f) **personale addetto ai servizi fotografici.**
- g) **personale addetto al servizio di pulizia a bordo con nave in porto;**
- h) **personale adibito al servizio bar e self-service.**

L'appalto al **servizio di bar e self-service** è concesso esclusivamente alle seguenti condizioni:

- che la nave non sia impiegata su viaggi di linea superiori a 45 minuti;
- che sulla nave non sia presente la cucina destinata al servizio passeggeri;
- che sulla nave non sia previsto il servizio alberghiero, ovvero non siano previsti pernottamenti a bordo.

La verifica delle condizioni poste dal periodo precedente verrà effettuata dall'Autorità Marittima del porto di partenza del servizio di linea della nave.

Abrogazioni

- Sono abrogate le seguenti linee guida:
- Circolare Titolo Gente di Mare, n. 10 Serie XIII dell'8 Luglio 2005;
- Circolare Titolo Gente di Mare, n. 11 Serie XIII dell'8 Agosto 2005;
- Circolare Titolo Gente di Mare, n. 12 Serie XIII del 21 Ottobre 2005;
- Circolare Titolo Gente di Mare, n. 14 Serie XIII del 28 Dicembre 2006.

Il Direttore Generale
Dr.ssa Patrizia Scarchilli